



“Leonardo, ottima intesa, più salario, meno orario di lavoro miglioramento degli aspetti normativi”

lo dichiara Antonio Apa, Coordinatore Uilm Liguria

L'intesa sull'accordo integrativo raggiunto tra Leonardo e le OO.SS. dei metalmeccanici è la prova che le relazioni industriali possono fare ancora la differenza per il bene e il futuro dell'industria a tecnologia avanzata del nostro paese, lo dichiara Antonio Apa, coordinatore Uilm Liguria. L'incremento salariale di 1400 euro, la non assorbibilità degli incrementi contrattuali nel 2023 e nel 2024, l'incremento di 819 euro per i lavoratori con il superminimo collettivo ex 5 livello, la sperimentazione della riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario nell'ambito delle aree produttive, unitamente al miglioramento degli aspetti normativi è motivo di grande soddisfazione non solo per i lavoratori e per le loro famiglie, ma prima di tutto per l'azienda, che proprio grazie all'impegno fedele dei lavoratori ha potuto conseguire straordinari risultati, nonostante una congiuntura economica internazionale assolutamente grave considerando l'aumento della materia prima e dell'energia, ma anche dei postumi dell'onda lunga del Covid – ha aggiunto Apa. Con questa intesa si segna una tappa storica fondamentale nel percorso industriale italiano rilanciando la propria leadership a partire dai suoi asset strategici veri, vedi elettronica, spazio verticale e cyber, compresi i lavoratori. Dipendenti, che hanno accompagnato l'azienda stessa e continuano a farlo meritavano un riconoscimento cosa che il dott. Cingolani e l'ing. Mariani nonché il responsabile delle relazioni sindacali dott. Liotti, hanno saputo cogliere dimostrando la loro lungimiranza, ridistribuendo la ricchezza prodotta che rappresenta un bene per l'azienda stessa, la quale potrà continuare ad operare sul mercato guardando con serenità e fiducia il futuro. Un futuro di cui il primo step sarà la condivisione del nuovo piano strategico che l'azienda si appresta a varare, ne sono sicuro Genova avrà una sua centralità.

Genova, 22 dicembre 2023